

ISTITUTI PROFESSIONALI

Diario della riforma

15/03/2010

In data 15/03/2010 il Regolamento di riordino degli istituti professionali è stato emanato dal Presidente della Repubblica.

I materiali scaricabili e presenti anche nel presente notiziario sono:

- Il Regolamento degli istituti professionali
- Profili
- Quadri orari
- Tabella confluenza

22/03/2010

Dopo l'approvazione del Regolamento e dei relativi allegati, un apposito Gruppo nazionale operante presso il Dipartimento per l'Istruzione ha predisposto **una prima bozza di documento tecnico**, che tiene conto dei risultati delle esperienze e delle riflessioni condotte dalle istituzioni scolastiche negli ultimi due anni, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- la declinazione in abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento contenuti negli allegati B e C del regolamento approvato, in relazione alle discipline ivi previste;
- il raccordo tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo;
- le indicazioni metodologiche relative agli aspetti più innovativi, quali:
 - 1) la progettazione didattica e la valutazione per competenze;
 - 2) il raccordo con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione;
 - 3) le scienze integrate;
 - 4) l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
 - 5) l'insegnamento della geografia secondo una impostazione multidisciplinare;
 - 6) l'apprendimento di laboratorio, anche con riferimento alla compresenza degli insegnanti tecnico-pratici;
- criteri generali per l'organizzazione scolastica, con particolare riguardo all'Ufficio Tecnico, ai Dipartimenti, e al Comitato tecnico Scientifico.

La prima bozza di lavoro è lo strumento che diventerà **LINEA GUIDA** che ha l'obiettivo di costruire progressivamente, nel dialogo con le scuole e gli altri soggetti interessati, l'applicazione dei nuovi ordinamenti a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2010-2011.

12/05/2010

Linee guida (art. 8 comma 6 d.p.r.15/3/2010): pubblicate schede di lavoro per le discipline del primo biennio

Gli istituti professionali si propongono di far acquisire agli studenti *"una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore"* (art. 2, comma 1 del d.P.R. 15/03/2010).

Le prime fasi del percorso per rilanciare l'istruzione tecnica e professionale verso un nuovo futuro sono documentate dai numeri 115-116/2006 e 120-121/2007 dei Quaderni della collana *"Studi e Documenti degli Annali della Pubblica istruzione"*, ove è pubblicato il documento *"Persona, tecnologie e professionalità: gli istituti tecnici e gli istituti professionali come scuole dell'innovazione"*, che ha costituito il riferimento per il riordino degli istituti professionali disciplinato dal regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, in corso di registrazione alla Corte dei Conti (L'intera documentazione è stata riportata nel notiziario di dicembre 2009).

Le **schede** pubblicate sono state predisposte dal Gruppo Tecnico nazionale costituito presso il Dipartimento per l'Istruzione del MIUR, a partire dal lavoro di confronto che ha coinvolto finora centinaia di istituti professionali, associazioni professionali e disciplinari, parti sociali. Sono "schede di lavoro", già presentate a una rappresentanza di dirigenti e docenti degli istituti professionali nel corso del seminario svoltosi a Roma il 6 e 7 maggio 2010 presso l'istituto tecnico industriale "G. Galilei".

Le schede sono articolate **per settore** ("industria e artigianato" e "servizi") e sono strutturate in **quattro sezioni** per ciascuna disciplina prevista, per il primo biennio, dai quadri orario contenuti negli allegati B) e C) al d.P.R. 15/3/2010:

- prima sezione: risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio, descritti in termini di competenze dal citato d.P.R.;
- seconda e terza sezione: articolazione dei risultati di apprendimento per il primo biennio descritti rispettivamente in termini di conoscenze e abilità;
- quarta sezione: note metodologiche (da completare).

Le schede sono corredate da un breve **Glossario** che contiene i termini essenziali codificati in ambito nazionale e dell'Unione europea.

1. Settore servizi

Premessa

Area generale

Lingua e letteratura italiana

Lingua inglese

Storia

Matematica

Diritto ed economia

Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Premessa

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Ecologia e pedologia

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Servizi socio-sanitari

Premessa

Scienze umane e sociali

Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche

Educazione musicale

Metodologie operative

Seconda lingua straniera

- articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico":

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene)

Ottica, Ottica applicata

Esercitazioni di lenti oftalmiche

- articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, odontotecnico":

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Anatomia, Fisiologia e Igiene

Rappresentazione e Modellazione odontotecnica

Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Premessa

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Scienza degli alimenti

Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina

Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita

Laboratorio di servizi di accoglienza turistica

Seconda lingua straniera

Servizi commerciali

Premessa

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Informatica e laboratorio

Tecniche professionali dei servizi commerciali

Seconda lingua straniera

2. Settore industria e artigianato

Premessa

Area generale

Lingua e letteratura italiana

Lingua inglese

Storia

Matematica

Diritto ed economia

Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)

Produzioni industriali e artigianali

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Manutenzione e assistenza tecnica

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

13/05/2010

Materiali del Seminario nazionale: 'Il riordino degli Istituti Professionali'

Si è tenuto a Roma il 6 e 7 maggio 2010, presso l'Istituto tecnico industriale "Galileo Galilei", il Seminario nazionale di approfondimento dal titolo "IL RIORDINO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI" in cui sono state presentate le schede di lavoro delle discipline del 1° biennio, sulle quali è già aperta la pubblica consultazione.

Area di istruzione generale e area di indirizzo nel primo biennio

Arduino Salatin, coordinatore del Gruppo nazionale per il riordino degli istituti tecnici e professionali

Presentazione di Arduino Salatin

L'organizzazione didattica: il lavoro come dimensione dell'apprendere

Dario Nicoli, docente dell'Università di Brescia

Contributo di Dario Nicoli

Presentazione di Dario Nicoli

Istruzione e formazione professionale: **il ruolo sussidiario degli istituti professionali**

La fase sperimentale 2003/2009: le tipologie dei percorsi

Anna d'Arcangelo, ISFOL

Presentazione di Anna D'Arcangelo

Il passaggio al nuovo ordinamento: l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni 29 aprile 2010

a cura del Coordinamento Tecnico delle Regioni

Presentazione di Mafalda Camponeschi